

CON I PROFUGHI AFGHANI ARRESTATI LA FRANCIA CHIUDE UN OCCHIO SULLA CONVENZIONE DI GINEVRA

Presto espulsi i dannati di Calais

Impraticabile lo status di rifugiati, nonostante fuggissero dalla guerra

DOMENICO QUIRICO
CORRISPONDENTE DA PARIGI

Ieri mattina a Calais le ruspe davano le ultime ritoccatine alla Grande Sceneggiata: «la giungla» non c'è più, via i rifugiati, le antiestetici baracche, le sozzure sgradevoli del campo di quegli insopportabili afgani. I pochi, 276, ostinatissimi che non si sono accorti che stava arrivando il blitz poliziesco più annunciato della Storia, né degli avvisi del ripulitore di angolinim il ministro dell'immigrazione Besson, sono rinchiusi nei centri di accoglienza, i minori; gli adulti in luoghi

Top secret il luogo che ospita gli sfollati
Il ministro: sconfitti i trafficanti di uomini

tenuti opportunamente segreti. Davanti alle telecamere opportunamente convocate dalle superiori e implacabili autorità tutti hanno ben recitato la parte: i rifugiati con gli stracci e le facce disperate; le autorità poliziesche con la risoluta fermezza; le associazioni umanitarie hanno avuto occasione di ribadire le virtuose necessità della clemenza (da utilizzare però la prossima volta); gli antimonialisti, già perfino loro, hanno preso qualche scenografica randellata. Ognuno al suo posto, in un opportuno «happy end».

Adesso a Calais sono contenti: la prefettura che consi-

derava già esagerato provvedere alle necessità sanitarie di quegli irregolari, il comune che vive dei passaggi per l'Inghilterra ma non vuole viaggiatori con le tasche vuote e consentiva alle associazioni di distribuire cibo ma in periferia, per carità, per non turbare i bravi cittadini pagatasse. Perfino l'Inghilterra plaude una volta tanto ai francesi. Per non parlare del ministro che fa finta di non sentire le raffiche di critiche che tutti i giornali hanno riservato alla sua operazione: «Abbiamo sbaragliato una filiale del trasporto clandestino di uomini» squilla giulivo. Questo ex socialista, cui il presidente con perfida fantasia ha affidato il compito più sgradevole del governo per capitalizzare la foga del convertito, annuncia che Calais non è che l'inizio; «nei giorni a venire» toccherà anche agli altri campi clandestini: ruspe e gendarmeria, pulizia generale.

Agli abitanti della «giungla», una volta che saranno rimessi in libertà, offre «proposition», alternative ferree: ritorno volontario in Afghanistan, domanda di asilo da valutare caso per caso o espulsione. Ecco la Francia che sui diritti umani si vanta di aver sopravanzato il genere umano. E boccia tra l'altro il 98 per cento delle domande di asilo, in aumento dallo scorso anno (oltre 27 mila, più 19%): oppure concede la cosiddetta protezione sussidiaria, che però non dà i mezzi di sopravvivere.

Dove invece iniziano a preoccuparsi è a Parigi, nel decimo ar-



Immigrati afgani a Calais durante il blitz per l'espulsione

276 **98%**
Gli stranieri fermati **Le domande di asilo bocciate**

È il numero degli afgani arrestati l'altro ieri nella «giungla» di Calais

Nel corso del 2008 sono state 27 mila le domande di asilo in Francia. Quasi tutte bocciate

rondissement. Perché dopo la soluzione «definitiva» del problema dei clandestini afgani è qui che arriveranno i profughi fuggiti opportunamente prima dell'arrivo della polizia o che sbarcheranno in futuro. E con loro gli eritrei, i curdi, gli etiopici. Sono i dintorni della Gare de l'Est e del Canal Saint Martin, la seconda giungla. Sono già trecento accampati nello square Villemin, lungo il quai de Jemmapes con le loro povere cose, in attesa; con il mugugno della popolazione che cresce. Il trenta per cento dei settecento bambini di strada della capitale sono afgani. Il sindaco del quartiere Rémi Féraud, socialista, già si inquieta: «Senza aiuto da parte dello Stato noi da soli non possiamo fare nulla». I mercanti di uomini, cui gli annunci di Besson hanno lasciato tutto il tempo di nascondersi, stanno già spostando il business.

Questa operazione ipocrisia ruota sull'aggiramento del diritto di asilo. La Francia, che ha i soldati che combattono e muoiono in Afghanistan, fa finta che sia invece un Paese pacifico e pacificato. Per ignorare la convenzione di Ginevra, che vieta di respingere nel Paese di origine i fuggiaschi che arrivano da luoghi di guerra. E per speculare sulla normativa europea, che obbliga i rifugiati a depositare la richiesta di asilo nel primo Paese di arrivo, dove sono state prese le impronte digitali. Poiché in genere sono Spagna, Italia, Malta e Grecia, ecco la scusa perfetta per rimandarli indietro.

In breve

Repressione in Iran Guerra degli ayatollah ai manichini-sexy

Un nuovo giro di vite, culturale e sociale, viene attuato in Iran dopo la repressione delle proteste post-elettorali. La polizia per la morale islamica ha avviato una campagna contro i manichini giudicati provocanti nelle vetrine dei negozi: «Non sarà tollerata». Un dirigente della polizia, «l'esposizione di manichini con forme sconvenienti né con il viso truccato». Un dirigente del ministero dell'Istruzione ha inoltre annunciato che saranno eliminati dai testi di Storia scolastici i nomi dei re del passato, a vantaggio di uno studio più assiduo dei 30 anni di Repubblica islamica.

Giscard smentisce «Il flirt con Lady D? Finzione letteraria»

Valéry Giscard d'Estaing smentisce la storia d'amore con Lady Diana del romanzo da lui pubblicato e uscito in questi giorni «La Princesse et le Président». «Ho inventato i fatti - ha detto in un'intervista a Le Point - anche se le circostanze e i luoghi sono quelli». «È un romanzo - ha spiegato l'83enne ex inquilino dell'Eliseo - con protagonista Diana. Ho solo cercato di farla rivivere così come l'ho incontrata». «Non esageriamo - ha aggiunto Giscard - l'ho solo conosciuta un po'. Avevamo una relazione di reciproca fiducia. Lei era sola e aveva bisogno di parlare». La storia del libro racconta l'amore romantico tra un presidente francese degli Anni 80 e una principessa britannica molto bella.

«Così risplenda la vostra Luce...»

(Mt. 5,16)

Gilberto Bonansea

diacono permanente

Lo annunciano la moglie Mariapia, le figlie Mariacristina, Annamaria con il marito Gianfranco, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 25 ore 9,30 parrocchia S. Giovanna d'Arco. Rosario giovedì 24 ore 21 in parrocchia. Non fiori ma donazioni alla FARO. Un ringraziamento al reparto del prof. Antonio Mussa, al dott. Paolo Rovea e al dott. Ferdinando Garetto e a quanti sono stati di aiuto e conforto.

-Torino, 23 settembre 2009

O.F. La Provvidenza - tel. 011.485818

Arrivederci GILBERTO, i ragazzi di Casetta Andrea, le famiglie e gli operatori.

Retesette e Videonord sono vicini a Maria Cristina per la perdita del papà GILBERTO.

Profondamente addolorati piangono il Grande Papà di Maria Cristina:

Graziella e Mario Albano Cristina e Marco Briamonte Roberto e Stefano Carera Marina e Daniele Comba Andreina e Sebastiano Consentino Monica e Francesco Di Giorgio Claudia Ferraresi Guerrino e Claudio Franzin Teresa e Giovanni Frezzato Ettore ed Elvio Garello Katia ed Ennio Galasso Piera Genta Giulia Giada Anna e Franco Lucente Giuditta e Piero Manera Maria Teresa Mariniò Emilio e Marina Marsaglia Graziella ed Ivo Massa Jole e Dario Mazzoleni Mina ed Antonio Mussa Daniela e Rodolfo Neri Tatiana e Franco Pennati Claudia e Dario Perini Fanny e Vilmo Perino Piera e Danilo Pianalto Claudia Porchietto Roberto e Dario Rosso Claudia e Tommy Ruata Angela e Michele Scotti

Il Gruppo Consiliare U.D.C. del Comune di Torino partecipa al dolore di Maria Cristina.

E' mancato il

dott. Antonio Gazzano

già Primario di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale di Imperia

Ricordando le sue straordinarie doti umane e professionali, ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, il genero, i nipoti e tutti i parenti.

-Imperia, 22 settembre 2009

E' mancato

Massimo Cavagnetto

anni 85

Lo annunciano i figli: Cesare con Ornella, Ezio con Marinella e famiglie. I Funerali si svolgeranno giovedì 24 c.m. ore 17 partendo dall'abitazione via Castello n. 7.

-Roppolo Piano (BI), 23 settembre 2009

E' mancata

Irene Ciprigno

Lo annuncia la famiglia.

-Torino, 21 settembre 2009

O.F. Giubileo 011.6678 - 30 Linee R.A.

E' mancata

Maria Luisa Cleopazzo

Lo annuncia la famiglia.

-Torino, 23 settembre 2009

O.F. Giubileo 011.6678 - 30 Linee R.A.

E' mancata

Domenica Fenoglio Giustetti

Lo annuncia la famiglia.

-Collegno, 23 settembre 2009

O.F. Giubileo 011.6678 - 30 Linee R.A.

Ci ha lasciato

Eugenio Gola

Né danno il triste annuncio la moglie Maria Pia, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 25 ore 10 parrocchia San Giulio d'Orta, corso Cadore 9. Non fiori ma eventuali offerte per la Ricerca Contro la Sclerosi Multipla.

-Torino, 22 settembre 2009

O.F. Boggio Dino - tel. 011.852091

Il Presidente ed i soci della Tesorina partecipano al dolore di Maria Pia per la perdita del loro Socio.

E' mancata

Rosetta Cartellino

in Ingrosso

Lo annuncia la famiglia.

-Torino, 23 settembre 2009

O.F. Giubileo 011.6678 - 30 Linee R.A.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta Prina

ved. Stizzoli

Ne danno il triste annuncio Franco e Ornella. Funerali venerdì 25 corr. alle ore 11 nella chiesa di S. Damiano, via Pracavallo 65.

-Nichelino, 23 settembre 2009

O.F. L'Onoranza - tel. 011.6193398

Il Consiglio Direttivo della A.S.D. Itai Doshin e gli allievi tutti si stringono al maestro Franco in questo doloroso momento.

E' mancata

Carlo Rivolta

A Funerali avvenuti lo annunciano Mauro, Davide e tutti coloro che gli hanno voluto bene.

-Torino, 19 settembre 2009

O.F. La Provvidenza - tel. 011.485818

I Consiglieri, i Revisori e il personale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino partecipano commossi al lutto del Consigliere Mauro Rivolta per la scomparsa del papà

Carlo Rivolta

-Torino, 21 settembre 2009

L'Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro, U.P. di Torino partecipa unita al dolore del collega Mauro Rivolta per la scomparsa del papà CARLO, da sempre attivamente impegnato nella vita della categoria.

La mamma

Elena Bregolin Savella

ha lasciato il suo corpo. Rimarrà sempre con noi. Nadia, Dario e Mario. Funerali venerdì 25 settembre ore 8,45 parrocchia S. Giulio d'Orta, corso Cadore 17, Torino.

-Torino, 23 settembre 2009

O.F. Astra - tel. 011.280901

La famiglia Barbasio è vicina a Mario, Dario e Nadia in questo momento di dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

DOTTOR

Gaetano Pappalardo

Funziario F.S.

anni 88

Lo annunciano la moglie Delia, i figli Carmen con Ugo e Giuseppe con Annalisa e l'adorata nipotina Chiara, parenti tutti. Funerali venerdì 25 settembre ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Maria. Santo Rosario oggi ore 17,30 in parrocchia.

-Torino, 22 settembre 2009

Le famiglie Alosi e Chiantore piangono la perdita dell'AMICO.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Ersilia Mazzucco

ved. Mazzucco

anni 82

Ne danno il triste annuncio la figlia Paola e parenti tutti. I Funerali avranno luogo venerdì 25 settembre alle ore 9 partendo dalle camere mortuarie dell'ospedale Gradenigo alla parrocchia Gran Madre di Dio di Torino. Dopo la funzione religiosa la cara salma proseguirà per Cereseto Monferrato (AL) dove verrà tumulata. Il Santo Rosario sarà recitato giovedì 24 settembre alle ore 18 in parrocchia.

-Torino, 23 settembre 2009

Antonio Forlani e Maria Rosa Braggio unitamente ai collaboratori dello studio Drammi partecipano al grande dolore della dottoressa Paola Mazzucco.

I soci e i dipendenti della ditta Ma.Edile s.r.l. sono vicini a Paola Mazzucco per la scomparsa della mamma ERSILIA.

Amministratori, dipendenti e collaboratori dell'Etercemento partecipano commossi al grave lutto di Paola per la perdita della mamma

Ersilia Mazzucco

-Torino, 24 settembre 2009

Si stringono affettuosamente a Paola: Luigi Mazzucco con Loredana; Mauro Carlotta Andrea; Carla Ottavio; Pierluigi Barletta con Pinuccia; Alberto Cristina.

Paola e Liliana Molinengo partecipano al dolore della signora Paola per la perdita della cara MAMMA.

E' mancata

Clemente Tomasi

Lo annunciano i figli.

-Torino, 22 settembre 2009

O.F. Giubileo 011.6678 - 30 Linee R.A.

I notai Paolo e Stefano Bertani ed i collaboratori degli studi di Torino e Rivarolo Canavese si uniscono al dolore di Roberta ed Ilaria per la scomparsa di

Osvaldo Boeli

-Torino, 23 settembre 2009

Gigi e Pucci prendendo parte al dolore dei familiari ricordano con affetto e commozione

Sebastiano Bottanelli

amico fraterno da sempre.

-Torino, 23 settembre 2009

I nipoti Rina, Dina, Luisa e Tino Bottanelli si uniscono al dolore della zia Gina e famiglia per la perdita del compianto zio CIANO.

Sono vicini a Gina nel ricordo del carissimo SEBA: Alberto e Franca; Carlo e Ebe; Lucia e Cristiana; Massimo e Lilli; Piera e Antonella.

Il Presidente Nazionale di Federnisap dott. Vittorio Cavaceppi, i Presidenti della ANISAP Regionali, la Direzione Nazionale e i soci tutti, sono vicini al Vice Ministro prof. Ferruccio Fazio partecipando al suo dolore per la scomparsa della cara mamma

Eleonora Lindner

-Roma, 23 settembre 2009

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE:

nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 7,45**

ADESIONI:

in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 9,53**

ANNIVERSARI:

data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 8,93**

RINGRAZIAMENTI:

con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 8,93**

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.